

ENTE BACINI SRL

Sede in VIA AL MOLO GIANO - 16126 GENOVA (GE) - Capitale sociale Euro 1.071.211,00

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	785.941	828.000
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	1.750.840	979.716
II. Materiali	308.560	208.371
III. Finanziarie	4.000	4.000
Totale Immobilizzazioni	2.063.400	1.192.087
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	169.884	231.469
II. Crediti		
- entro 12 mesi	2.783.381	3.544.762
- oltre 12 mesi	86.740	14.813
- imposte anticipate	9.876	7.238
	<u>2.879.997</u>	<u>3.566.813</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	3.003.108	1.465.055
Totale attivo circolante	6.052.989	5.263.337
D) Ratei e risconti	96.815	108.902
Totale attivo	8.999.145	7.392.326

Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.071.211	1.129.690
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	26.435	237.914
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre...		
	<u>26.436</u>	<u>237.914</u>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(419.461)	(78.044)
IX. Utile d'esercizio	505.574	
IX. Perdita d'esercizio		(657.375)
Acconti su dividendi		
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	1.183.760	632.185
B) Fondi per rischi e oneri	114.813	422.287
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.272.741	1.125.496
D) Debiti		
- entro 12 mesi	5.749.321	4.656.658
- oltre 12 mesi	<u>435.464</u>	<u>404.338</u>
	6.184.785	5.060.996
E) Ratei e risconti	243.046	151.362
Totale passivo	8.999.145	7.392.326

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.867.878	7.419.313
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	547.729	380.738
b) contributi in conto esercizio	<u>19.891</u>	
	567.620	380.738
Totale valore della produzione	10.435.498	7.800.051
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.629	136.094
7) Per servizi	4.542.431	3.632.998
8) Per godimento di beni di terzi	394.885	465.953
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.990.841	1.778.411
b) Oneri sociali	724.052	691.050
c) Trattamento di fine rapporto	144.710	112.185
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>107.646</u>	<u>126.767</u>
	2.967.249	2.708.413
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	438.894	985.301
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.619	85.891
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>323.376</u>	<u>72.554</u>
	824.889	1.143.746
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.585	40.500
12) Accantonamento per rischi	100.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	820.840	327.277
Totale costi della produzione	9.878.508	8.454.981
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	556.990	(654.930)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	25.184		771
		25.184	771
		25.184	771
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	222		135
		222	135
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		24.962	636

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	581.952	(654.294)
--	---------	-----------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	79.016	
---------------------	--------	--

b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(2.638)	3.081
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		<hr/>
		76.378
		<hr/>
		3.081

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	505.574	(657.375)
---	----------------	------------------

Genova, 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Mauro Vianello)

Dati anagrafici	
denominazione	ENTE BACINI SRL
sede	16126 GENOVA (GE) VIA AL MOLO GIANO
capitale sociale	1.071.211
capitale sociale interamente versato	no
codice CCIAA	GE
partita IVA	00263800104
codice fiscale	00263800104
numero REA	2494
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	785.941	828.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.750.840	979.716
II - Immobilizzazioni materiali	308.560	208.371
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.063.400	1.192.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	169.884	231.469
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.783.381	3.544.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.740	14.813
imposte anticipate	9.876	7.238
Totale crediti	2.879.997	3.566.813
IV - Disponibilità liquide	3.003.108	1.465.055
Totale attivo circolante (C)	6.052.989	5.263.337
D) Ratei e risconti	96.815	108.902
Totale attivo	8.999.145	7.392.326
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.071.211	1.129.690
VI - Altre riserve	26.436	237.914
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(419.461)	(78.044)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	505.574	(657.375)
Totale patrimonio netto	1.183.760	632.185
B) Fondi per rischi e oneri	114.813	422.287
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.272.741	1.125.496
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.749.321	4.656.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	435.464	404.338
Totale debiti	6.184.785	5.060.996
E) Ratei e risconti	243.046	151.362
Totale passivo	8.999.145	7.392.326

	31/12/2021	31/12/2020
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	26.435	237.914
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.867.878	7.419.313
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.891	
altri	547.729	380.738
Totale altri ricavi e proventi	567.620	380.738
Totale valore della produzione	10.435.498	7.800.051
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.629	136.094
7) per servizi	4.542.431	3.632.998
8) per godimento di beni di terzi	394.885	465.953
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.990.841	1.778.411
b) oneri sociali	724.052	691.050
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	252.356	238.952
c) trattamento di fine rapporto	144.710	112.185
e) altri costi	107.646	126.767
Totale costi per il personale	2.967.249	2.708.413
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	501.513	1.071.192
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	438.894	985.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.619	85.891
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	323.376	72.554
Totale ammortamenti e svalutazioni	824.889	1.143.746
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.585	40.500
12) accantonamenti per rischi	100.000	
14) oneri diversi di gestione	820.840	327.277
Totale costi della produzione	9.878.508	8.454.981
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	556.990	(654.930)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.184	771
Totale proventi diversi dai precedenti	25.184	771
Totale altri proventi finanziari	25.184	771
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	222	135
Totale interessi e altri oneri finanziari	222	135
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	24.962	636
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	581.952	(654.294)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	79.016	
imposte differite e anticipate	(2.638)	3.081
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.378	3.081
21) Utile (perdita) dell'esercizio	505.574	(657.375)

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	505.574	(657.375)
Imposte sul reddito	76.378	3.081
Interessi passivi/(attivi)	(24.962)	(636)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	556.990	(654.930)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	501.513	1.071.192

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	501.513	1.071.192
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.058.503	416.262
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	61.585	40.500
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	751.382	293.604
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.007.258	(496.495)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.087	(47.187)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	91.684	23.296
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	62.445	133.996
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.986.441	(52.286)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.044.945	363.976
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	24.962	636
(Imposte sul reddito pagate)	(86.340)	22.811
(Utilizzo dei fondi)	(160.229)	83.563
Totale altre rettifiche	(221.607)	107.010
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.823.338	470.986
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(135.875)	(9.278)
Disinvestimenti	(26.932)	(26.932)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(876.441)	(360.364)
Disinvestimenti	(333.577)	(333.577)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.372.825)	(730.151)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(518)	(127.522)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	88.060	1.242.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	87.542	1.114.478
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.538.055	855.313
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.464.815	608.715
Danaro e valori in cassa	240	1.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.465.055	609.742
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.001.149	1.464.815
Danaro e valori in cassa	1.958	240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.003.108	1.465.055

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 505.574.

Attività svolte

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della gestione di bacini di carenaggio all'interno dell'area portuale di Genova.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si ricorda che nel corso del mese di settembre 2020 il Socio di maggioranza Autorità Portuale del Mar Ligure

Occidentale (ADSPMLO), unitamente agli altri Soci in modalità differenti, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 e dopo aver analizzato il piano di risanamento della Società 2020 - 2024 ritenuto plausibile e ragionevole a seguito di asseverazione esterna, hanno deciso di operare la copertura della perdita di esercizio realizzata in tale anno, unitamente alla copertura della perdita di esercizio infrannuale maturata al 30 giugno 2020, capitalizzando la Società che, ad oggi, può contare su un Capitale Sociale pari ad Euro 1.071.211, non interamente versato con le seguenti quote:

SOCI ATTUALI :

ADSPMLO (96,739%)

S. Barbara (1,087%) fino al 21 giugno 2021, oggi Genova Industrie Navali Spa

Riparatori Navali Genovesi srl (2,174%)

Oltre a quanto sopra esposto, l'assemblea dei Soci ha provveduto a:

- modificare lo Statuto della Società,
- alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri stabilendone i relativi compensi e poteri e nominando un nuovo Presidente.

I punti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e che occorre considerare per comprendere la situazione attuale sono:

- l'avvenuta presentazione della domanda di estensione temporale della concessione demaniale per 4 anni ed il suo accoglimento; la prossima scadenza della concessione in capo ad Ente Bacini srl è il 31 dicembre 2025.
- Nel corso del mese di maggio 2021 Città Metropolitana di Genova ha comunicato ad Ente Bacini la propria volontà di modificare unilateralmente parte delle prescrizioni a suo tempo impartite in termini di Autorizzazione Unica Ambientale; dopo un lungo percorso Ente Bacini ha completato l'iter intrapreso con l'ottenimento dell'operatività del riesame della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) dal primo gennaio 2022. Detto iter ha comportato la necessità di introdurre ulteriori meccanismi di controllo unitamente ad investimenti in procedure (introduzione di un sistema di gestione integrato – progetto in fase di realizzazione con Ausind Genova -) modifica dell'organizzazione del lavoro ed un confronto sempre più continuo con la stessa Città Metropolitana di Genova.
- Il termine dello svolgimento della gara per la privatizzazione del servizio dei bacini di carenaggio; l'esito della sentenza del Consiglio di Stato (febbraio 2020) che ha annullato in toto la sentenza del Tar Liguria ha consentito ad ADSPMLO di non considerare annullata la gara inerente la privatizzazione del servizio dei bacini di carenaggio. Nel corso del mese di febbraio 2021 è giunta notizia ad Ente Bacini che la compagine societaria che si era proposta per la nota gara di assegnazione/ privatizzazione del servizio dei bacini di carenaggio ha ritirato la propria candidatura.
- Nel mese di marzo 2021 è stato aggiornato Modello Organizzativo Gestionale MOG ai sensi del Dlgs. 231/2001 ed adottato, per gli anni 2021 – 2023, il Piano triennale per la prevenzione corruzione e trasparenza.
- Nell corso del mese di giugno 2021 Ente Bacini ha presentato una istanza per ottenere in concessione i parcheggi ubicati nelle "aree di Levante" ottenendola per un periodo di anni 4 fino al Agosto 2025.
- Nel mese di dicembre 2021 è stato raggiunto con ADSPMLO un accordo transattivo in merito al contenzioso civile RG7896/2014 meglio conosciuta come "Contenzioso Cipe". Detto accordo prevede che Ente Bacini corrisponda euro 59.887,43 per numero 12 rate senza interessi a totale estinzione del contenzioso.
- Il possibile prossimo avvio dei lavori di copertura al bacino numero 1 (ottobre 2022)
- i rilevanti investimenti in lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (circa 7 milioni di euro) il cui processo di ammortamento limitato alla scadenza della concessione causò e causa un impatto rilevante sul conto economico dell'anno di riferimento e, ovviamente, anche per gli esercizi precedenti e futuri.
- la necessità di sostenere, per gli anni 2019, 2020, e anche per l'esercizio 2021 importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non rinviabili al fine di mantenere in esercizio le infrastrutture e gli impianti collegati all'esercizio dei bacini di carenaggio e per assicurare la tutela della salute pubblica e la sicurezza dei lavoratori.
- l'avvenuta ulteriore svalutazione del credito verso la Società MOBY a causa della notizia di avvio di una procedura di concordato in continuità della stessa società con differimento dell'adunanza dei creditori al mese di giugno 2022.
- la revisione dell'aumento tariffario operativa da agosto 2019 fino al 31 dicembre 2020, aggiornata nel 2021 e l'introduzione di una ulteriore revisione tariffaria operativa dal primo gennaio 2022.
- Nel mese di novembre 2021 si è verificato l'affondamento di una barca porta dismessa da anni ed ancorata in prossimità di una banchina in concessione ad Ente Bacini; sono in corso contatti con ADSPMLO e Capitaneria di Porto di Genova per concordare e definire le necessarie procedure operative e di vigilanza.

- il prosieguo delle attività inerenti lo studio sulle analisi strutturali dei bacini 4 e 5 al fine di pianificare i lavori da effettuarsi.
- L'importante intervento di manutenzione straordinaria / investimento iniziato a seguito dell'evento occorso a fine giugno 2021 al bacino 5 (messa fuori servizio delle tubazioni pompe esaurimento vasca stazione di pompaggio Bacino numero 5 che consentono, unitamente ad altre due linee, allagamento e prosciugamento del bacino di carenaggio).
- l'avvenuto sinistro nel bacino 1 con relativa istruttoria legale ancora in corso (yacht Nero) a fronte del quale non sono state apposte riserve in quanto al momento non viene ritenuto probabile il rischio di soccombenza in capo alla Società come da parere espresso dal Legale Avvocato Pietro Rocchi.
- gli interventi significativi effettuati sulle barche porta dei bacini 4, 5 e 2 nel corso degli esercizi precedenti;
- gli interventi effettuati sul depuratore al fine del mantenimento dello stesso in esercizio;
- la redazione di uno studio di fattibilità volto a pianificare un adeguamento /aggiornamento dell'impianto di trattamento delle acque (depuratore) dei bacini di carenaggio del Porto di Genova.

Le infrastrutture in concessione alla Società, come noto, hanno oltre 50 anni di età (la più giovane) e quindi necessitano di significativi interventi manutenzione straordinaria al fine di garantire l'operatività e la massima sicurezza dei bacini. Analogamente anche la maggior parte degli impianti in uso è contraddistinta da vetustà che causa problemi operativi e richiede oneri aggiuntivi talvolta difficilmente prevedibili, spesso improcrastinabili che generano costi a carico della Società. Pertanto Ente Bacini srl. è intervenuta sulla struttura in concessione ponendo in essere una serie di interventi manutentivi straordinari che sono risultati improcrastinabili per ragioni di sicurezza e tutela della salute pubblica. In particolare la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria contenuti nel bilancio di esercizio al 31.12.2021 considera interventi su barche porta, grù, impianti, depuratore, scali, aree esterne, viabilità, altre manutenzioni e sicurezza.

Come noto a tutti, a partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus denominato COVID 19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni ed i relativi effetti non risultano prevedibili nel breve periodo. Gli effetti di questo fenomeno sul bilancio, pur se indirettamente presenti non sono stati analiticamente determinati e saranno comunque oggetto di un costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si segnala che la Società Ente Bacini ha continuato ad operare senza alcuna interruzione nel corso dell'anno 2021, rientrando nell'elenco previsto dal DPCM del 22 marzo 2020.

Ente Bacini ha adottato il protocollo COVID 19 a suo tempo condiviso con gli organismi preposti ed ha attuato tutte le possibili misure volte a ridurre il rischio di contagio per i lavoratori, sulla base delle indicazioni fornite dalle Autorità preposte e di quanto previsto dall'Accordo Governo / Sindacati di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, eseguendo anche i test anticovid molecolari per tutti i lavoratori che lo hanno richiesto.

Sempre in considerazione dell'attuale momento emergenziale Covid 19 Ente Bacini :

- ha preso atto delle normative in materia di adempimenti e relativi eventuali differimenti dei termini.
- Ha posto in essere le misure previste in tema di trattamento dati e conseguente necessaria tutela a fronte delle esigenze e prescrizioni da adottarsi in seguito alla pandemia sia nei confronti dei dipendenti, sia dei soggetti terzi che si trovino in condizioni di contiguità connaturate allo svolgimento dell'attività operativa societaria.

Si rammenta che sino alla data odierna:

- Non si è fatto ricorso ad ammortizzatori sociali
- Non sono state inviate
- richieste volte ad ottenere finanziamenti garantiti dallo stato
- Non sono state rinviate scadenze contributive inerenti contributi e o ritenute e o imposte.
- Sono state effettuate ispezioni da enti preposti per vigilare su applicazione protocollo Covid senza registrare verbali di contestazione
- Si è proceduto alla gestione dei lavoratori fragili coordinandosi con il medico competente ed utilizzando, ove possibile, lo strumento dello smart working.

Si fa presente che la Società redige, mensilmente, un'analisi sui flussi di cassa in entrata ed in uscita al fine di poter fare fronte agli impegni finanziari assunti.

Si segnala, infine, l'opportunità di procedere alla programmazione degli interventi necessari ad intervenire sulle barca porta del bacino numero due (interna ed esterna) del bacino numero 1 e sui cunicoli del bacino numero 4 oltre alla definizione di un percorso condiviso con la locale ASL in merito ai lavori inerenti la struttura dei bacini 4 e 5 attualmente oggetto di monitoraggio e, come detto di interventi sperimentali. L'Intervento di copertura bacino 1,

realizzato a cura e spese della Autorità di Sistema Portuale si prevede possa iniziare entro il prossimo mese di ottobre 2022. Sono continuati anche gli interventi relativi ai binari, vie di corsa delle gru iniziati lo scorso esercizio e sono iniziati gli interventi riguardanti i nuovi spogliatoi dei dipendenti che, dopo un faticoso iter autorizzativo iniziato lo scorso anno, dovrebbero essere terminati entro il corrente esercizio 2022.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati. Considerata l'intervenuta proroga della concessione demaniale scadente ora al 31/12/2025, la società ha modificato l'orizzonte temporale dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da spese di manutenzione pluriennali sostenute sugli impianti in concessione, parametrando la durata dell'ammortamento sulla base del nuovo termine di scadenza della concessione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono particolari problematiche di comparabilità, tenendo conto di quanto sopra riferito in relazione al piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi (demaniali) sono ammortizzate secondo il piano di ammortamento adottato nell'esercizio 2011, il quale tiene conto della durata residua della concessione. Si è tenuto conto della proroga della vigente concessione demaniale la quale avrà scadenza il 31/12/2025 ed è di conseguenza stato modificato il piano di ammortamento, utilizzando quale orizzonte temporale la conclusione dell'esercizio 2025.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature	12,50-25%
Altri beni	10-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Anche in questo caso la società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	828.000	(42.059)	785.941
Totale crediti per versamenti dovuti	828.000	(42.059)	785.941

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati ancora richiamati i decimi di capitale sottoscritti e non ancora versati.

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della assemblea straordinaria del 11/09/2020 e del 16/11/2020.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.900.012	5.044.722	4.000	11.948.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.920.296	4.836.351		10.756.647
Valore di bilancio	979.716	208.371	4.000	1.192.087
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.210.018	162.807		1.372.825
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Ammortamento dell'esercizio	438.894	62.619		501.513
Totale variazioni	771.124	100.189		871.313
Valore di fine esercizio				
Costo	8.109.454	5.207.391	4.000	13.320.845
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.358.614	4.898.831		11.257.445
Valore di bilancio	1.750.840	308.560	4.000	2.063.400

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.750.840	979.716	771.124

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.400	6.885.612	6.900.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.858	5.909.438	5.920.296
Valore di bilancio	3.542	976.174	979.716
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	384	1.209.058	1.209.442
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			

Ammortamento dell'esercizio	1.548	437.346	438.894
Totale variazioni	(576)	771.712	771.136
Valore di fine esercizio			
Costo	14.784	8.094.670	8.109.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.830	6.346.784	6.358.614
Valore di bilancio	2.954	1.747.886	1.750.840

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore di immobilizzazioni immateriali.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
308.560	208.371	100.189

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	114.097	3.597.296	1.070.336	262.993	5.044.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.097	3.553.747	912.986	255.521	4.836.351
Valore di bilancio		43.549	157.350	7.472	208.371
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		772	110.121	52.685	163.578
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		771			771
Ammortamento dell'esercizio		8.681	11.180	42.757	62.619
Totale variazioni		(8.680)	98.941	9.928	100.189
Valore di fine esercizio					
Costo	114.097	3.597.297	1.219.580	276.417	5.207.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.097	3.562.428	963.289	259.017	4.898.831
Valore di bilancio		34.869	256.291	17.400	308.560

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali nell'esercizio

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.000	4.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000
Valore di fine esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
169.884	231.469	(61.585)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	231.469	(61.585)	169.884
Totale rimanenze	231.469	(61.585)	169.884

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.879.997	3.566.813	(686.816)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.519.068	(751.382)	2.767.686	2.767.686	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.774	(19.977)	18.797	3.984	14.813
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.238	2.638	9.876		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.733	81.905	83.638	11.711	71.927
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.566.813	(686.816)	2.879.997	2.783.381	86.740

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Le imposte anticipate per Euro 9.876 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.767.686
Totale	2.767.686

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	18.797	9.876	83.638	2.879.997
Totale	18.797	9.876	83.638	2.879.997

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	668.235	668.235
Utilizzo nell'esercizio	56.679	56.679
Accantonamento esercizio	323.376	323.376
Saldo al 31/12/2021	934.932	934.932

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.003.108	1.465.055	1.538.053

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.464.815	1.536.334	3.001.149
Denaro e altri valori in cassa	240	1.718	1.958
Totale disponibilità liquide	1.465.055	1.538.053	3.003.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
96.815	108.902	(12.087)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	108.902	108.902
Variazione nell'esercizio	(12.087)	(12.087)
Valore di fine esercizio	96.815	96.815

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.183.760	632.185	551.575

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.129.690	(58.479)		1.071.211
Versamenti a copertura perdite	237.914	(211.479)		26.435
Varie altre riserve		1		1
Totale altre riserve	237.914	(211.478)		26.436
Utili (perdite) portati a nuovo	(78.044)	(341.417)		(419.461)
Utile (perdita) dell'esercizio	(657.375)	657.375	505.574	505.574
Totale patrimonio netto	632.185	46.001	505.574	1.183.760

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite dell'esercizio 2020 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	1.071.211	1.129.690
Riserva legale		
Altre Riserve	26.436	
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(419.461)	(78.044)
Utili (perdita) dell'esercizio	505.574	(657.375)
Totale patrimonio netto	1.183.760	632.185
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)	419.461	657.375
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	1.603.221	1.289.560

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.071.211	B
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	26.435	A,B
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	26.436	A,B
Utili portati a nuovo	(419.461)	
Totale	678.186	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	125.290		(905.730)	(780.440)
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	1.004.400	159.870	905.730	2.070.000
Risultato dell'esercizio precedente			(657.375)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.129.690	159.870	(657.375)	632.185
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	(58.479)	(552.895)	657.375	46.001
Risultato dell'esercizio corrente			505.574	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.071.211	(393.025)	505.574	1.183.760

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
114.813	422.287	(307.474)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	422.287	422.287
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	307.474	307.474
Totale variazioni	(307.474)	(307.474)
Valore di fine esercizio	114.813	114.813

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare si dettagliano gli incrementi e i decrementi dell'esercizio:

- incremento Euro 100.000
- decremento Euro 407.474

In particolare gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono alla definizione del contenzioso con Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale relativo al co-finanziamento CIPE. Il contenzioso è stato definito in via transattiva nel corso del 2021 imputando gli importi dovuti dalla società in parte al fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi ed in parte (per la differenza) al conto economico dell'esercizio (voce B.14 del conto economico).

L'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 100.000 si riferisce agli oneri probabili per spese legali relative a controversie legali in corso (a fronte dei contenziosi S/Y Nero e Forship).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.272.741	1.125.496	147.245

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.125.496
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(147.245)
Totale variazioni	147.245
Valore di fine esercizio	1.272.741

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al

netto degli anticipi corrisposti.

Si dettano di seguito gli incrementi e i decrementi dell'esercizio:

incremento: euro 147.245

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.184.785	5.060.996	1.123.789

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.862	(518)	3.344	3.344	
Debiti verso fornitori	4.352.604	1.007.258	5.359.862	5.340.736	19.126
Debiti tributari	75.422	95.413	170.835	170.835	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.139	7.938	116.077	116.077	
Altri debiti	520.969	13.698	534.667	118.329	416.338
Totale debiti	5.060.996	1.123.789	6.184.785	5.749.321	435.464

I debiti verso altri più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per depositi cauzionali ricevuti da clienti	416.338

I debiti verso fornitori scadenti oltre l'esercizio (Euro 19.126) sono relativi agli interessi legali dovuti a ADSP per la rateizzazione del debito nei confronti dell'ente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La variazione significativa nella consistenza della voce "Debiti tributari" dipende dall'accantonamento delle imposte di esercizio conseguenti al conseguimento di un rilevante utile fiscale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.344	3.344
Debiti verso fornitori	5.359.862	5.359.862
Debiti tributari	170.835	170.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.077	116.077
Altri debiti	534.667	534.667
Totale debiti	6.184.785	6.184.785

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
243.046	151.362	91.684

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	151.362	151.362
Variazione nell'esercizio	91.684	91.684
Valore di fine esercizio	243.046	243.046

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.435.498	7.800.051	2.635.447

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.867.878	7.419.313	2.448.565
Altri ricavi e proventi	567.620	380.738	186.882
Totale	10.435.498	7.800.051	2.635.447

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività caratteristiche – servizi di bacino – ormeggi – ricavi immobiliari	9.867.878
Totale	9.867.878

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.867.878
Totale	9.867.878

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.878.508	8.454.981	1.423.527

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	166.629	136.094	30.535
Servizi	4.542.431	3.632.998	909.433
Godimento di beni di terzi	394.885	465.953	(71.068)
Salari e stipendi	1.990.841	1.778.411	212.430
Oneri sociali	724.052	691.050	33.002
Trattamento di fine rapporto	144.710	112.185	32.525
Altri costi del personale	107.646	126.767	(19.121)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	438.894	985.301	(546.407)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	62.619	85.891	(23.272)
Svalutazioni crediti attivo circolante	323.376	72.554	250.822
Variazione rimanenze materie prime	61.585	40.500	21.085

Accantonamento per rischi	100.000		100.000
Oneri diversi di gestione	820.840	327.277	493.563
Totale	9.878.508	8.454.981	1.423.527

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si tratta, in larga parte, di costi sostenuti per l'acquisizione di materiali di consumo e di manutenzione, di prestazioni di servizi da parte di terzi (energia elettrica, acqua, servizi di pulizia e di vigilanza e servizi operativi diversi), di costi per la remunerazione dell'organo amministrativo e di controllo e di premi assicurativi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio la società non ha fatto ricorso alla cassa integrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si tratta, come sopra riferito, di accantonamento prudenziale relativo agli oneri legali da sostenersi in relazione ad alcuni contenziosi che coinvolgono la società.

Oneri diversi di gestione

Si tratta, in larga parte, di IMU per l'esercizio corrente e altre imposte e tasse.

Nella voce sono anche iscritti i costi relativi alla transazione con Autorità di sistema portuale relativa alla causa CIPE, definita nell'esercizio, coperti in parte dal fondo rischi stanziato nei precedenti esercizi ed in parte iscritto a conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.962	636	24.326

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	25.184	771	24.413
(Interessi e altri oneri finanziari)	(222)	(135)	(87)
Totale	24.962	636	24.326

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.675	1.675
Altri proventi	23.510	23.510
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	25.184	25.184

Gli "altri proventi" fanno riferimento agli interessi di mora, con decorso automatico e di legge, iscritti su crediti non saldati tempestivamente da clienti. Tali crediti per interessi non sono stati incassati nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
76.378	3.081	73.297

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	79.026		79.026
IRES	28.076		28.076
IRAP	50.950		50.950
Imposte differite (anticipate)	(2.638)	3.081	(5.719)
IRES		3.081	(3.081)
IRAP	(2.638)		(2.638)
Totale	76.378	3.081	73.297

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono rappresentate da quote associative non pagate nell'esercizio e pertanto non dedotte e compensi agli amministratori non pagati e quindi deducibili in esercizi successivi.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Non sono state iscritte prudenzialmente imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili nei futuri esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, come noto a tutti, anche per i primi mesi del corrente anno 2022 lo scenario nazionale ed internazionale è stato caratterizzato dalla continua diffusione del virus denominato COVID 19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette ed indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni ed i relativi effetti non risultano prevedibili nel breve periodo. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di un costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si segnala che la Società Ente Bacini ha continuato ad operare senza alcuna interruzione nel corso dell'anno 2022.

Ente Bacini ha continuato ad adottare il protocollo COVID 19 a suo tempo condiviso con gli organismi preposti e continuato ad attuare tutte le possibili misure volte a ridurre il rischio di contagio per i lavoratori, sulla base delle indicazioni fornite dalle Autorità preposte e di quanto previsto dall'Accordo Governo / Sindacati di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro, continuando ad eseguire, anche nell'anno 2022, i test anticovid molecolari per tutti i lavoratori che lo hanno richiesto.

Sempre in considerazione dell'attuale momento emergenziale Covid 19 Ente Bacini :

- ha preso atto delle normative in materia di adempimenti e relativi eventuali differimenti dei termini.
- Ha posto in essere le misure previste in tema di trattamento dati e conseguente necessaria tutela a fronte delle esigenze e prescrizioni da adottarsi in seguito alla pandemia sia nei confronti dei dipendenti, sia dei soggetti terzi che si trovino in condizioni di contiguità connaturate allo svolgimento dell'attività operativa societaria.
- E' entrata in vigore dal 1 gennaio 2022 la nuova articolazione tariffaria decretata da ADSPMLO che regola i corrispettivi per i servizi offerti dalla società Ente Bacini srl.
- Dal 1° gennaio 2022 Ente Bacini srl gestisce direttamente i servizi di sosta agli accosti delle banchine in concessione.
- Nel mese di marzo 2022 è stato raggiunto un accordo con ADSPMLO per ristrutturare il pagamento dei canoni pregressi dovuti in 46 rate (47.781 euro cd comprensiva di interessi) fino al novembre 2025.
- Nel mese di gennaio 2022 Ente Bacini, a seguito della prevista procedura, ha conferito incarico triennale alla società di brokeraggio assicurativo MARSH Spa per la gestione dei rischi e l'intermediazione delle relative coperture assicurative.
- Nel mese di gennaio 2022 si è verificato un sinistro (incendi) alla cabina elettrica ricevitrice del piazzale del bacino 4; la cabina elettrica ha subito ingenti danni e non si sono verificati danni a persone.
- Nel corso del corrente anno Ente bacini srl sta valutando l'opportunità di proporre ad ADSPMLO una serie di modifiche del Regolamento del l'utilizzo dei bacini di carenaggio e delle infrastrutture in concessione al fine di aggiornare il precedente regolamento che risale all'anno 2003.
- Nel corso del mese di febbraio 2022 Ente bacini srl ha attivato diverse procedure di bando finalizzate ad una possibile assunzione per figure professionali impiegate tecniche ed amministrative, elettricisti e marinai gruisti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Si tratta di un contributo pari ad Euro 19.891 erogato dalla Camera di commercio di Genova in relazione ai danni subiti dalla società in occasione della mareggiata del 2018 ed incassato nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	505.574
5% a riserva legale	Euro	5.627
a riserva straordinaria	Euro	106.921
a dividendo	Euro	
a copertura delle perdite portate a nuovo	Euro	393.026

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Mauro Vianello)

ENTE BACINI S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.071.211

Sede Legale: Genova – Via al Molo Giano

Codice Fiscale/Registro Imprese di Genova 00263800104

Relazione del Sindaco Unico

sul Bilancio al 31/12/2021

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci dell'Ente Bacini S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Ente Bacini S.r.l., redatto in forma abbreviata – ricorrendone i presupposti - costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto di quanto si dirà in seguito in merito alla continuità aziendale.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dello Stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio tenuto conto dell'avvenuto ripianamento delle perdite pregresse e la ricapitalizzazione della Società oltre dell'intervenuta estensione temporale della concessione demaniale per quattro anni

Il sottoscritto Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- il bilancio è stato redatto sul principio della continuità aziendale, continuità manifestata e confermata dalla compagine sociale che ha ricapitalizzato la Società e dall'avvenuta estensione della concessione demaniale.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il rassegnato bilancio, stante l'ordine dimensionale dei proventi e del personale impiegato, è stato redatto nella forma del bilancio abbreviato quale previsto dall'art. 2435 bis Codice Civile, richiamato dall'art. 2478 bis Codice Civile secondo le indicazioni previste in tale articolo.

In tale contesto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha fornito le fondate motivazioni che lo hanno convinto a predisporre il bilancio stesso quale espressione di un'impresa in continuità aziendale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

In relazione all'evento pandemico provocato dalla diffusione del virus Covid-19 la Società ha adottato e mantenuto tutti i provvedimenti necessari a tutela della salute dei propri dipendenti e dei terzi che, per ragioni di lavoro, avessero dovuto accedere nel perimetro della Società. Ciò in conformità alle disposizioni emanate dalle Autorità Preposte, e degli accordi sottoscritti dal Governo con i Rappresentanti dei Lavoratori.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile tenuto in service presso primario Studio Professionale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge, salvo esprimere le mie osservazioni sulle situazioni trimestrali presentate.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si sono avuti taluni eventi di cui ritengo fare menzione nella presente relazione così richiamando l'avvenuta ricapitalizzazione della Società, la definizione dell'esposizione per canoni pregressi con rateizzazione del debito, la definizione transattiva della causa denominata "Cipe" ed infine l'avvenuto accantonamento a bilancio per le previste spese legali che la vertenza sul Yacht Nero potrà comportare.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, concordando altresì sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Genova, 14 Aprile 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Roberto Costaguta